B.2. Corso formazione Carrellisti (parte teorica)Durata 8h

Destinatari: **Il Corso fornisce una formazione specifica a tutti i lavoratori già addetti alla movimentazione meccanica dei carichi, cioè ai carrellisti o "mulettisti".** Come puntualizzato con l'emanazione della circolare ministeriale n. 780855 dell'8 giugno 2001, che fornisce interpretazioni in merito all'individuazione dei requisiti di sicurezza che i carrelli elevatori devono possedere dal 30 giugno 2001, e sulla base dei contenuti del Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 359 relativo ai requisiti minimi di sicurezza e salute per l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori, in ottemperanza a quanto previsto dal Testo Unico Decreto Legislativo 81/2008.

Argomenti del corso:

1. Introduzione
   1.1 Motivazioni del corso, statistiche infortuni.
   1.2 Cenni sulle normative riguardanti la sicurezza sul lavoro (D.Lgs.626/94) :
   struttura aziendale; obblighi del datore di lavoro, dei lavoratori, dei fornitori delle attrezzature; sanzioni.
   1.3 Le componenti della sicurezza:
   uomo, macchina, ambiente ; compiti e responsabilità del carrellista.
2. L'uomo
   2.1 Il ruolo del carrellista nell'organizzazione aziendale.
   2.2 I requisiti del carrellista.
   2.3 I compiti del carrellista.
3. La macchina
   3.1 Tipologie di carrelli
   - controbilanciati : carrelli elettrici ed endotermici;
   - carrelli da magazzino: transpallet, elevatori, commissionatori orizzontali e verticali, retrattili, trilaterali, trattori;
   - fuoristrada.

   3.2 I componenti principali del carrello elevatore:
   - gruppo di trazione, sistema di sollevamento, sistema idraulico, freni, assali, contrappeso;
   - cenni sulle principali normative per i costruttori.

   3.3 Criteri di stabilità:
   - definizioni di leva di primo grado e baricentro; esempi ;
   - criteri generali di stabilità ;
   - forze apparenti (forza di inerzia e forza centrifuga).

   3.4 Applicazione al carrello dei criteri generali di stabilità:
   - distribuzione delle masse,
   - baricentro a vuoto e a carico del carrello elevatore;
   - base d'appoggio del carrello elevatore;
   - l'azione delle forze apparenti: condizioni di ribaltamento;
   - stabilizzatori ;
   - le prove di stabilità.

   3.5 Targa di identificazione e targa delle portate : esempi di lettura dei vari tipi di targa delle portate.
   3.6 Prima di iniziare il lavoro:
   - ispezione quotidiana del mezzo, precauzioni, abbigliamento.

   3.7 Indicazioni sulla visibilità e sugli ingombri.
   3.8 Indicazioni sulla stabilità con e senza carico nel senso di marcia ed in curva;
   - esempi sulle più frequenti situazioni "a rischio" per le condizioni ambientali e/o per la natura del carico.

   3.9 Indicazioni sulla stabilità con e senza carico su pendenze : gli effetti della pendenza sulla stabilità.
   3.10 Presa e stabilità del carico : posizione per il trasporto, stabilità, carichi sovrapposti.
   3.11 Cosa, dove, come accatastare : le corrette procedure di prelievo e deposito del carico.
   3.12 Trattamento dei pallets/ceste e delle forche.
   3.13 Comportamenti "a rischio" ed utilizzi impropri del mezzo.
   3.14 Rifornimenti per carrelli Diesel e GPL.
   3.15 La ricarica della batteria dei carrelli elettrici.
   3.16 Regole di parcheggio.
   3.17 Comportamenti per gestire le più comuni situazioni d'emergenza.
   3.18 Indicazioni aggiuntive per gli operatori di carrelli da magazzino.
4. L'ambiente
   4.1 Regole di circolazione in azienda.
   4.2 Classificazione ed esempi sulla segnaletica di sicurezza

5 Prova pratica
   5.1 Esempio di ispezione quotidiana del carrello.
   5.2 Prova di tutti i partecipanti su un ciclo di lavoro standard.

L'attestato è rilasciato alla fine del Corso di Formazione dopo il test di verifica del grado di apprendimento.